

VITA AGLI ARRESTI DI AUNG SAN SUU KYI

Aung San Suu Kyi's Life Under Arrest

scritto e diretto da

Marco Martinelli

Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale per il Cinema con il sostegno della Regione Emilia Romagna - Film Commission

con il patrocinio di Amnesty International Italia e dell'Associazione per l'Amicizia Italia Birmania Giuseppe Malpeli

con il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

CMC - Cooperativa Muratori e Cementisti

*prodotto da Teatro delle Albe - Ravenna Teatro
coproduzione StartCinema*

con

Ermanna Montanari

Elio De Capitani e l'amichevole partecipazione di Sonia Bergamasco

Roberto Magnani, Fagio, Alice Protto, Massimiliano Rassu

Vincenzo Nemolato e Christian Giroso nella parte dei "Moustache Brothers"

e per la prima volta sullo schermo Ippolita Ginevra Santandrea

Sara Briccolani, Alessandra Brusi, Catalina Burioli, Olimpia Isola, Benedetta Velotti

soggetto Marco Martinelli and Ermanna Montanari

direttore della fotografia Pasquale Mari

scenografia Edoardo Sanchi

costumi Giada Masi

montaggio Natalie Cristiani

supervisione al montaggio Jacopo Quadri

musiche Luigi Ceccarelli

suono in presa diretta Marco Parollo

sound design Maurizio Argentieri

ufficio stampa Rosalba Ruggeri

distribuito da RUNNING TV (IT)

ufficio stampa Studio Alfa / Lorenza Somogyi Bianchi

Italy, 2017 - 90'

anteprima al Biografilm Festival - international celebration of lives Bologna

SINOSSI

Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi ripercorre, attraverso il racconto-evocazione di sei bambine, i venti anni agli arresti della leader della Lega nazionale per la democrazia in Birmania dalla fine degli anni '80, Premio Nobel per la pace nel 1991, e oggi alla guida di una Birmania libera. Un film d'arte, caratterizzato da un immaginario visivo originale e contemporaneo, che sa arrivare al vasto pubblico. Il racconto prende vita in un magazzino di costumi teatrali: lì una bambina si avventura, e da lì ci conduce in un Oriente gravido di cronaca politica intessuta a musiche e colori sgargianti. A una Aung San Suu Kyi interpretata con intensità da Ermanna Montanari, si alternano i ritratti burattineschi dei generali-dittatori, dei Nat-spiriti cattivi, dei giornalisti e inviati dell'Onu, dei comici ribelli perseguitati per la loro satira contro il regime.



AUTORE e REGISTA



Marco Martinelli autore, drammaturgo e regista, è fondatore del Teatro delle Albe (1983). Ha firmato oltre cinquanta regie e i suoi testi sono stati tradotti, pubblicati e messi in scena in Francia, Belgio, Germania, Romania, Stati Uniti, Cile e Brasile. Uno dei suoi ultimi lavori *Rumore di acque* oltre all'importante patrocinio di Amnesty International ha seguito diversi itinerari internazionali in Germania (SETT festival - Stuttgart), in Francia (Ring Festival, Nancy, festival actOral-Marseille, humaintrophumain / CDN - Montpellier con nuovi allestimenti in partenariato con Face à Face) in Belgio (Brussels, invitato dal Parlamento Europeo) e negli Stati Uniti (La MaMa - New York, Montclair State University - New Jersey, Links Hall - Chicago, Theatre Gigante - Milwaukee). Nel novembre 2014 Marco Martinelli ha lavorato a Bremen (Germania) per una versione tedesca di *Rumore di acque* prodotta dalla Bremer Shakespeare Company, e nel luglio 2015 a Mons (Belgio) ha diretto un nuovo allestimento dello spettacolo prodotto dal Centro teatrale Le Manège per Mons 2015 Capitale Europea della Cultura dove è stato artista associato. *Rumore di acque* è stato pubblicato in italiano da Editoria&Spettacolo, in inglese dalla rivista universitaria online "California Italian Studies" e in volume da Bordighera Press di New York, in francese da LamsmanEditeur, in Rumeno dalla Fondazione Camil Petrescu. Anche il testo teatrale di *Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi* di Martinelli è stato tradotto in inglese e francese ed è pubblicato in Italia da Luca Sossella Editore. Martinelli è fondatore della *non-scuola*, pratica teatral - pedagogica con gli adolescenti diventata punto di riferimento in Italia e in diverse parti del mondo ("*circa cento ragazzi di Scampia recitano attraverso la regia di Marco Martinelli, classici del teatro. È quanto di meglio il teatro italiano abbia prodotto negli ultimi anni*", **Roberto Saviano, La Repubblica, 2 aprile 2007**).

Premi e riconoscimenti: Premio "Drammaturgia In / Finita" (1995); Premio Ubu (1997, 2007, 2012, 2013) come drammaturgo, regista e pedagogo; Premio Hystrio (1999); Golden Laurel del Festival internazionale Mess di Sarajevo (2003); Premio alla carriera del festival internazionale tunisino Journées théâtrales de Carthage (2009), Premio Franco Enriquez 2015, come miglior regista di impegno sociale e civile".

Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi (2017) è il suo primo film.

GENESI DEL FILM - INTENZIONI DI REGIA

Debuttare al cinema dopo una vita in palcoscenico è emozionante, dopo oltre trent'anni di teatro in cui il progetto di un film è stato tante volte accarezzato e sfiorato, attraverso soggetti rimasti nel cassetto, collaborazioni a sceneggiature, trattamenti pubblicati. Ho negli occhi l'intera storia del cinema, quella di cui mi sono nutrito fin da quando ero ventenne, quando insieme a Ermanna ci appassionavamo a Dziga Vertov e Kaurismaki e Derek Jarman, passando per Fellini e Pasolini: un cinema d'arte e poesia che per decenni ha nutrito il nostro teatro. Le mie drammaturgie hanno sempre guardato al cinema nel raccontare il presente. Tale visione non poteva non incontrare Aung San Suu Kyi e la sua "rivoluzione spirituale", oggi più che mai necessaria. Oggi che una superficiale campagna mediatica tratta la leader birmana come un facile capro espiatorio, senza vedere tutti gli sforzi che un intero popolo, per certi aspetti ancora ostaggio dei generali, sta facendo per realizzare una autentica democrazia.

PRODUZIONE TEATRO DELLE ALBE – RAVENNA TEATRO

La compagnia Teatro delle Albe viene fondata nel 1983 da Ermanna Montanari e Marco Martinelli, che ne curano la direzione artistica, insieme a Luigi Dadina e Marcella Nonni, e si afferma rapidamente come una delle più importanti realtà sul piano nazionale e internazionale. L'attore, la drammaturgia e l'alchimia dei linguaggi scenici sono alcuni dei nodi di pensiero che ne caratterizzano fortemente la poetica. Numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti, in Italia e all'estero. La compagnia ha fondato nel 1991 Ravenna Teatro, Centro di produzione riconosciuto dal MIBACT e sostenuto dal Comune di Ravenna e dalla Regione Emilia - Romagna, che intreccia alla produzione di spettacoli la programmazione e la gestione del Teatro Rasi. Da ricordare la *non - scuola*, esperienza teatral - pedagogica con gli adolescenti unica e pluripremiata, iniziata a Ravenna nel 1991 ed esportata in diverse città d'Italia, in Europa e nel mondo.

PROTAGONISTI



Ermanna Montanari, *Aung San Suu Kyi*

Fondatrice, attrice, autrice e scenografa del Teatro delle Albe, ha interpretato oltre cinquanta spettacoli della compagnia, firmando l'ideazione insieme a Martinelli, e ha partecipato ai film *Lacrymae* di Maria Martinelli (1999) presentato alla 56^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, *Il mnemonista* di Paolo Rosa (2000), *L'ultimo terrestre* di Gianni Pacinotti (2011) presentato alla 68^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Ha al suo attivo pubblicazioni per riviste e case editrici come Ubulibri, The Open Page, Luca Sossella Editore e Titivillus. Nel 2012 è uscita la biografia di Laura Mariani a lei dedicata *Ermanna Montanari: fare disfare rifare nel Teatro delle Albe*, pubblicata anche in versione e-book inglese con il titolo *Do, undo, do over: Ermanna Montanari in Teatro delle Albe* (Titivillus editore). Per il 2011 Montanari ha assunto la direzione artistica del festival teatrale internazionale di Santarcangelo in un triennio condiviso con Chiara Guidi / Società Raffaello Sanzio e Enrico Casagrande / Motus.

Premi e riconoscimenti: Premio Ubu (2000, 2007, 2009); Golden Laurel del Festival internazionale Mess di Sarajevo (2003); Premio Lo straniero “dedicato alla memoria di Carmelo Bene” (2006); Premio Eleonora Duse (2013); premio Franco Enriquez 2015, come “miglior attrice di impegno sociale e civile”; riconoscimento F.i.d.a.p.a. (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) Emilia-Romagna (2017).

Elio De Capitani, *inviato dell'ONU*

Nel 1973 entra a far parte del Teatro dell'Elfo. Attore in molti spettacoli del giovane Salvatores, passa alla regia nel 1982 lanciando Paolo Rossi e Claudio Bisio. In 26 anni ha firmato più di trenta regie - dirigendo tra gli altri Mariangela Melato, Umberto Orsini, Toni Servillo, Lucilla Morlacchi - senza mai smettere anche i panni d'attore. Ha partecipato ai film *Sogno di una notte d'estate* di Gabriele Salvatores (1983), *Veleno* di Bruno Bigoni (1993), *Apnea* regia di Roberto Dordit (2005), *Il caimano* di Nanni Moretti (2006), *Uccidete la democrazia!* di Ruben Oliva (2006). Dal 1992 è con Ferdinando Bruni direttore artistico del Teatro Elfo Puccini a Milano.

Sonia Bergamasco, *giornalista*

Attrice e musicista, dopo il debutto nell'*Arlecchino dei giovani* di Giorgio Strehler lavora con Carmelo Bene, Theodoros Terzopoulos e Massimo Castri ed è regista e interprete di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Nel cinema, lavora con Silvio Soldini, Giuseppe Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Liliana Cavani, Marco Tullio Giordana. Lavora inoltre con Franco Battiato, Giacomo Campiotti, Giuseppe Piccioni e Riccardo Milani. **Premi e riconoscimenti:** Premio Casa Rossa, come miglior attrice al Festival del Cinema di Bellaria (2004); Premio come Migliore Attrice Protagonista ai Nastri d'Argento (2004); Premio Internazionale Flaiano, come miglior interprete (2005); Premio come miglior attrice non protagonista al Roma Fiction Festival (2009); Grand Festival Award for Arts - Berkeley Video & Film Festival (2011); Premio Giffoni (2012), Premio Enriquez (2014); Premio Eleonora Duse (2014).

Roberto Magnani, *generale Ne Win*

Si avvicina giovanissimo al Teatro delle Albe partecipando alla *non - scuola*. Nel 1998 viene scelto da Martinelli e Montanari per interpretare uno dei dodici palotini nello spettacolo *I Polacchi* che ottiene un clamoroso successo internazionale. Da allora entra a far parte stabilmente nella compagnia e lavora in tutti gli spettacoli successivi. E' stato protagonista del film *La destinazione* di Piero Sanna (2000). Ha pubblicato sulla rivista "Gli Asini" (diretta da Goffredo Fofi) e sul libro *Il Teatro salvato dai ragazzini. Esperienze di crescita attraverso l'arte* (edizioni dell'Asino). Ha partecipato alla produzione radiofonica *Verdesche*, per la rassegna *Al presente*, a cura di Anna Antonelli, trasmessa su Radio Rai 3. Nel 2005 ha partecipato al programma *Storyville* di Radio Rai 3, nell'episodio dedicato ad Eminem.

Vincenzo Nemolato, *Moustache Brother*

Innamorato del teatro grazie al progetto *Arrevuoto*, è il pulcinella di *Ubu sotto tiro* (2006) diretto da Marco Martinelli. Successivamente vince una borsa di studio come attore nell'ambito del progetto *Punta Corsara* e ha la possibilità di formarsi con numerosi maestri. Terminata la formazione, insieme a parte del gruppo di borsisti fonda una compagnia teatrale chiamata come il progetto stesso: "Punta Corsara". A teatro e al cinema ha lavorato con Maurizio Scaparro, Toni Servillo, Ivan Cotroneo, Matteo Garrone, Francesco Amato e Stefano Sollima. 2011 - *La Kryptonite nella borsa*, regia Ivan Cotroneo. 2015 - *Il racconto dei racconti - Tale of Tales* di Matteo Garrone. **Premi e riconoscimenti:** 2012 è vincitore del premio Ubu come "miglior attore under 30" compagnia *Punta corsara*.

Christian Giroso, *Moustache Brother*

Si forma come attore nel progetto *Punta Corsara*, con la direzione artistica di Marco Martinelli, dal 2007 al 2010. Dal 2010 fa parte della compagnia "Punta Corsara". Nel 2013 partecipa alla serie TV *Gomorra* con la regia di Stefano Sollima, Claudio Cupellini e Francesca Comencini nel ruolo di "Carmeniello 'o cardillo". Nel 2015 partecipa alle riprese della seconda stagione di *Gomorra la serie*. **Premi e riconoscimenti:** 2012 è vincitore del premio Ubu come "miglior attore under 30" insieme alla compagnia *Punta corsara*.

LE BAMBINE PROTAGONISTE E IL CORO



La decisione di coinvolgere un gruppo di bambine e di adolescenti nel film nasce dalla *non - scuola*, pratica teatrale e pedagogica che il Teatro delle Albe porta avanti da venticinque anni a Ravenna, e che grazie alla crescente fama è approdata anche in diversi luoghi in Italia e nel mondo: da Milano a Napoli - Scampia - dove la *non - scuola* si è trasformata con il nome di *Arrevuoto* creando spettacoli che hanno attirato la grande attenzione dei media, del Presidente della Repubblica e di scrittori come Roberto Saviano - agli Stati Uniti, il Senegal, la Francia, il Brasile e il Belgio. Oggi la *non - scuola* è riconosciuta come punto di osservazione a livello nazionale e internazionale, è oggetto di pubblicazioni ed è stata insignita di 2 premi Ubu, l'Oscar del teatro italiano.

Marco Martinelli e il Teatro delle Albe sono partiti dal bacino dei laboratori della *non - scuola* (circa 300 partecipanti ogni anno) articolando un importante lavoro di casting per trovare 6 bambine, co - protagoniste del film, e una trentina di bambine e adolescenti per alcune scene corali.

La presenza delle bambine e delle adolescenti sul set è accompagnata da un forte impegno sul versante del coaching portato avanti da Laura Redaelli, attrice che da 15 anni fa parte della compagnia e lavora in stretta relazione con Marco Martinelli e Ermanna Montanari.

CAST TECNICO



Pasquale Mari, *Direttore della fotografia*

Light Designer e Direttore della Fotografia, socio fondatore del gruppo di lavoro teatrale e cinematografico Teatri Uniti. Collaboratore fisso di Mario Martone, nel tempo lo è diventato, tra gli altri, di Andrea De Rosa, Toni Servillo, Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo, Alessandro Gassmann, Luca Zingaretti, Luigi Lo Cascio, Daniele Luchetti, Francesco Saponaro. Negli ultimi anni ha lavorato a numerose produzioni d'opera nei maggiori festival europei, collaborando nel corso degli anni con direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Riccardo Muti, Daniele Gatti, James Conlon, Myung-Whun Chung, con Gianni Amelio e Marco Bellocchio. In campo cinematografico ricordiamo *Teatro di Guerra* di Mario Martone, *L'Uomo in più* di Paolo Sorrentino, *Il Bagno Turco* e *Le Fate Ignoranti* di Ferzan Ozpetek, *Renzo e Lucia* e *Lezioni di Volo* di Francesca Archibugi, *L'Ora di Religione*, *Buongiorno Notte* e *Il Regista di Matrimoni* di Marco Bellocchio nonché i recenti *La Città Ideale* di Luigi Lo Cascio e *Neve* di Stefano Incerti. Vincitore di due Globi d'Oro, un Ciak e un Esposimetro d'Oro, un premio Sacher, un Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2016, una nomination ai David di Donatello, due ai Nastri d'Argento.

Edoardo Sanchi, *Scenografo*

Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e lavora in qualità di assistente alla scenografia per allestimenti firmati da Margherita Palli. E ha collaborato con gli scenografi Gabbris Ferrari, Michel Lebois, Quirino Conti e Gianni Quaranta. Ha insegnato Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera, Accademia di Belle Arti di Venezia e Accademia di Belle Arti di Carrara. Nell'estate 2007 è stato invitato dal VCA (Università di Melbourne, Australia) come Professor in Residence a condurre un master di Scenografia. Attualmente insegna Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Come scenografo ha lavorato nei maggiori teatri lirici in Italia e in Europa con registi come Giorgio Barberio Corsetti, Michele Placido, Marco Martinelli, Micha Van Hoেকে, Federico Tiezzi, Guy Motavon e Stefano Mazzonis. Per la West Australian Ballet, nel 2008, ha firmato la scenografia per *The Nutcracker* (Pyotr Il'yich Tchaikovsky) riscrivendo a quattro mani con Ivan Cavallari, il coreografo, la partitura drammaturgica. Questa produzione è stata presentata come prima produzione mondiale al Teatro His Majesty's di Perth.

Luigi Ceccarelli, Compositore

Studia Musica Elettronica e Composizione al Conservatorio di Pesaro con Walter Branchi, Guido Baggiani e Giuliano Zosi, dedicandosi alla composizione musicale con le tecnologie elettroacustiche. La sua attività si svolge parallelamente sia nel campo della musica elettroacustica, che nel teatro musicale, inteso nelle sue forme più disparate. E' titolare dal 1979 della cattedra di Musica Elettronica presso il Conservatorio di Perugia. E' tra i fondatori del gruppo di compositori "Edison Studio" di Roma che realizzano musiche e colonne sonore per i film muti: *Gli ultimi giorni di Pompei* (1913), *Das Kabinet des Doktor Caligari* (1919), *Inferno* (1911) e *Blackmail* di Alfred Hitchcock. Ha pubblicato CD con RaiTrade, CNI, Luca Sossella Editore, Edipan, BMG - Ariola, Newton Gmeb / UNESCO / Cime e Biennale di Venezia. Tra il 2012 e il 2013 ha realizzato con Alessandro Cipriani le musiche per il film di Michel Comte *The Girl from Nagasaki*, ispirata alla *Madama Butterfly* di Puccini. Ha ricevuto riconoscimenti internazionali tra cui il premio OPUS del Conseil Québécois de la Musique (Canada), l'"Euphonie d'Or" nel 2004 al Concorso dell'IMEB di Bourges. Nel 2002 gli è stato assegnato il Premio UBU (premio della critica italiana dello spettacolo, per la prima volta assegnato ad un musicista), il Premio Speciale della Giuria al MESS Festival di Sarajevo e il Premio al Festival BITEF di Belgrado per lo spettacolo *Requiem*.

Natalie Cristiani, Montaggio

Laureata al CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA a Roma come film Editor nel 2002, ha lavorato con le maggiori produzioni Italiane, Americane e Italo-Argentine e si divide tra Buenos Aires e Roma. Tra i film recenti a cui ha lavorato ricordiamo: "Buenos Aires, Beirut, Buenos Aires" di Hernan Belon, Lebanese Film Festival 2012; "Bob Wilson: The Life and Death of Marina Abramović" di Giada Colagrande, Venice Film Festival 2012; "Nina" di Elsa Fuksas, Tokio Film Festival 2012-competition.

Jacopo Quadri, Supervisione montaggio

Jacopo Quadri ha montato oltre sessanta film presentati nei più importanti festival internazionali, premiati con prestigiosi riconoscimenti: Gran Premio della Giuria a Venezia per *Morte di un matematico napoletano* di Mario Martone; Leone d'Oro per *Sacro GRA* e Orso d'oro per *Fuocoammare*, entrambi di Gianfranco Rosi. Collabora, inoltre con Bernardo Bertolucci, Marco Bechis, Paolo Virzì, Zhang Yuan, Apitchapong Weerasethakul, Francesca Archibugi, Alessandro Rossetto. Con Antonietta De Lillo e Patrizio Esposito ha diretto il documentario *Saharawi*, voci distanti dal mare (1997), e con Mario Martone *La terra trema* (1998) e *Un posto al mondo* (2000). Ha realizzato il cortometraggio *Marisa* (2000) e la serie sperimentale *Statici* (1996-2002). Nel 2014 gira il documentario su Luca Ronconi *La scuola d'estate*, presentato al Torino film festival, a Rotterdam e a Guadalajara, vincendo il Premio speciale Nastri d'Argento 2015 e il Premio Libero Bizzarri 2015 per la miglior regia.



CONTATTI

Produzione Ravenna Teatro
Ravenna (IT)
teatrodellealbe.com

Marcella Nonni – *produttore*
+39 335 6132525 marcellanonni@ravennateatro.com

Silvia Pagliano – *produttore*
+39 340 3921622 organizzazione@teatrodellealbe.com

Coproduzione Start Cinema
Ravenna (IT)
startcinema.it

Maria Martinelli – *produttore*
+39 335 7015143 maria.martinellio5@gmail.com